

MOZIONE N. 8 – ADR

Presentata da: Roberta Stornelli (Avezzano)

Premesso

- che la legislazione attuale sulla risoluzione alternativa delle controversie prevede come metodi alternativi al processo civile gli istituti della mediazione, della negoziazione assistita e dell'arbitrato.
- che la nostra associazione ritiene le ADR sistemi necessari nonché valevoli per la risoluzione delle controversie con un ruolo fondamentale assegnato agli avvocati, anche quali assistenti obbligatori delle parti per il perseguimento di un accordo tra le stesse in una fase stragiudiziale;
- che i membri della nostra associazione sono pronti a fare la propria parte per agevolare il processo di degiurisdizionalizzazione.

considerato che:

- che attualmente l'istituto della mediazione ha evitato molteplici procedimenti giudiziari mentre quello della negoziazione assistita non ha aggiunto molto all'attività già svolta egregiamente in passato dalla classe forense.

ritenuto che:

- che ampliando lo spazio d'azione dell'istituto della mediazione unito all'arbitrato gestito dagli avvocati, questi potranno avere un effetto deflativo sulle controversie portate avanti gli Organi Giudiziari.
- che vi è un palese aspetto critico nei sistemi conciliativi afferente la mancata tutela dei cittadini meno abbienti, non essendo stata prevista la possibilità di accesso al gratuito patrocinio a spese dello Stato e precludendo ad essi di fatto l'accesso alle procedure di ADR;

Tutto ciò premesso si chiede di:

dare mandato al Presidente Nazionale e alla Giunta affinché propongano al prossimo congresso Nazionale Forense di Rimini di perseguire tutte le politiche finalizzate a modificare il sistema nazionale delle ADR con le seguenti proposte:

- Le attuali ADR dovranno essere riunite in un unico sistema di mediazione seguito da arbitrato in caso di mancato accordo. Ci riferiamo in particolare alle controversie con valore sino a 5 mila euro, per le quali le parti dovranno tentare una mediazione e solo in caso di mancato accordo dovranno rivolgersi ad un arbitro unico a costi contenuti.
- Questo stesso procedimento potrebbe poi essere utilizzato anche per altre materie come ad esempio le questioni ereditarie o le divisioni di immobile anche per somme superiore alle euro 5 mila di valore.
- Prevedere per tutte le forme di ADR la possibilità di ausilio nella sola qualità di tecnici da parte di altri professionisti quali a mero titolo di esempio i geometri o i commercialisti.
- Sia introdotta anche nelle procedure di ADR l'accesso al patrocinio a spese dello Stato sia per l'assistenza da parte dell'avvocato sia per quanto riguarda i costi stessi della procedura.



- Siano introdotti ulteriori e più significativi sgravi fiscali per coloro i quali vogliano accedere e favorire tali sistemi.

da parte degli Ordini e delle Associazioni dei Corsi di Formazione propedeutici alla pratica forense.

Approvata all'unanimità